

**Istituto Comprensivo di Bernareggio**  
**Piano Annuale per l'Inclusione a.s.2016/2017**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>N°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>26</b>
➤ Minorati vista	<b>0</b>
➤ Minorati udito	<b>0</b>
➤ Psicofisici	<b>26</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>37</b>
➤ DSA	<b>23</b>
➤ ADHD/DOP	<b>2</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>1</b>
➤ Altro	<b>11</b>
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>26</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>23</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Marchesi Silvia</b> <b>Crespi Carla</b>	
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>Galbiati Manuela</b> <b>Mandelli Armanda</b>	
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Zurlo Dina – Mandara Fiorenza</b>	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Formazione “Spazio Educativo”</b>	<b>Barbaro Stefania</b>	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Alcuni</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e</b>	Progetti territoriali integrati	

<b>volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					<b>SI</b>
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;

(Chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**GLI:** Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

**PROGETTO SPAZIO AGGREGATIVO;** aperto agli alunni d.v.a. e non della scuola secondaria di primo grado con laboratori inclusivi

**PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO;** scuola dell'infanzia e scuola primaria, con tale progetto la scuola propone una didattica inclusiva che valorizza le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno.

**PROGETTO SOMMINISTRAZIONE PROVE MT;** la referente BES somministrerà le prove MT nelle classi prime della scuola primaria in modo da individuare situazioni a rischio di disturbi di apprendimento relative alla letto scrittura permettendo così un intervento di recupero precoce.

**IL PROTOCOLLO DI ORIENTAMENTO** per alunni con disabilità complessa risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità

Presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA).

Nell'ambito del progetto Spazio Educativo è prevista per l'AS 2016/2017 la consulenza della dottoressa Stefania Barbaro per tutti e tre gli ordini di scuola.

Lo scopo è quello di promuovere modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

L'istituto comprensivo ha partecipato al corso di formazione "Dislessia Amica", organizzato dalla Associazione Italiana Dislessia ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016. Risultano iscritti 38 docenti di cui l'86% ha completato il percorso di formazione da 40 ore. La scuola ha ottenuto la certificazione.

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola;

Elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli,

Quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo

<p>risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>  Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori.  Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.  Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</b></p> <p>Rapporti con CTS di zona per attività di informazione;  Attività di collaborazione con servizi di zona: oratorio doposcuola per alunni disagiati, corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.  La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.  Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP e un PEI nel caso di alunni con disabilità  Nel PDP e nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti;</b></p> <p>Docenti di classe  Insegnanti di sostegno  Referenti DSA e inclusione  Personale ATA  Personale di segreteria</p>

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;**

La scuola si avvale degli interventi dell'amministrazione comunale che eroga i servizi utilizzando proprio personale  
E\o incaricando agenzie esterne

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

I progetti ponte sostengono l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo primario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita".

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 giugno 2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2017**

**Allegati: Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**